

## Luxottica porta il vista da Macy's

L'accordo tra il gruppo italiano di eyewear e la catena americana di grandi magazzini prevede l'apertura al loro interno di 500 centri LensCrafters in tre anni sul territorio statunitense: si estende così la collaborazione avviata nel 2009 con circa 670 negozi Sunglass Hut



«In virtù dell'intesa – si legge in una nota di Luxottica - LensCrafters, catena di ottica di riferimento in Nord America (di proprietà di Luxottica da circa vent'anni, ndr), opererà in esclusiva all'interno di Macy's (nella foto, il department store di Seattle) e sarà la prima a espandersi in una delle più importanti insegne americane di grandi magazzini. A sua volta, Macy's sarà l'unico department store negli Usa a ospitare al suo interno negozi LensCrafters, il primo dei quali verrà inaugurato ad aprile 2016». Entro la fine dello stesso anno sono previste nel complesso un centinaio di aperture. I nuovi punti vendita avranno un design sviluppato appositamente per Macy's e ospiteranno un'ampia gamma di occhiali da vista dei marchi fashion e lusso del portafoglio Luxottica. Ogni centro ottico prevede la presenza di un professionista della visione che fa capo a LensCrafters, con la relativa strumentazione. «Beneficerà, inoltre, della rete consolidata di laboratori del

gruppo per assicurare il miglior servizio possibile - prosegue il comunicato - I 35 milioni di clienti Macy's avranno accesso a un'ampia gamma di occhiali di fascia alta e a un'esperienza unica all'interno dei negozi anche sul piano digitale, grazie ai simulatori di lenti o alla tecnologia virtual try-on».

Macy's, basata a Cincinnati e New York, gestisce circa 885 grandi magazzini in 45 Stati negli Usa, nel District of Columbia, a Guam e Porto Rico, con vendite che nel 2014 hanno raggiunto i 28,105 miliardi di dollari. «Il retail ottico in Nord America ha un grande potenziale di crescita e siamo convinti che questo accordo rappresenti un investimento di lungo termine sulla salute e sulla valorizzazione degli occhi dei nostri consumatori - commenta nella nota Adil Khan, amministratore delegato Mercati di Luxottica Group - Macy's ha clienti molto sofisticati e attenti: offriremo loro un servizio in linea con gli elevati standard di qualità e l'esperienza unica di acquisto distintivi dei negozi LensCrafters».

## Zampol: gli occhiali come opere d'arte

È la filosofia dell'ottico bellunese che da quasi quarant'anni sceglie solo montature particolari e di nicchia

La sua vera passione è l'arte, per cui gira il mondo, segue progetti, è curioso di tutte le nuove tendenze. Eppure quando parla di occhiali lo fa con un entusiasmo, che si stenta a credere che per lui venderli sia solo un lavoro. Andrea Zampol D'ortia (nella foto, di Giovanna Dal Magro) ha iniziato a occuparsi di ottica a 19 anni e ora, che ne ha 55, continua per il suo negozio di Lentiai, in provincia di Belluno, a cercare proposte particolari. «Mi attraggono gli occhiali, come un'opera d'arte», dice a b2eyes TODAY.

E la sua zona, il Cadore, offre molto in questo senso. Come Thema Optical che di recente ha acquistato, con tutti i vecchi macchinari, la Foves, una fabbrica nata nel 1964, chiusa dagli anni '80. Ha ripreso i modelli trasparenti e colorati degli anni '70, marchiandoli "1964 Foves".

Assolutamente contrario ai brand di moda, perché «condizionano gli occhiali», Zampol propone anche modelli creati appositamente, come quelli marchiati "Giorgio Valmassoi 1971 in esclusiva per Ottica Zampol". «Al prossimo Mido verrà presentata la linea Giorgio Valmassoi Sartoriale - spiega il professionista bellunese - L'ottico, proprio come un sarto, prende le misure del cliente e ne scrive il nome all'interno delle aste». ([Luisa Espanet](#))



Scopri la nuova gamma  
di lenti Progressive ZEISS.



Nuove  
con l'esclusiva  
Digital Inside™  
Technology

## Ital-Lenti, un roadshow per incontrare gli ottici

Parte oggi da Osimo, in provincia di Ancona, il tour dell'azienda di lenti oftalmiche che percorrerà nei prossimi mesi tutto il territorio italiano



«In occasione del nostro tour per l'Italia incontreremo sia gli ottici già nostri clienti, per illustrare le ultime novità di Ital-Lenti, sia potenziali, per far conoscere loro i nostri prodotti», spiega a b2eyes TODAY Paolo Marchesi (nella foto), product & marketing manager e training coordinator di Ital-Lenti. Infatti, con questa iniziativa l'azienda oftalmica vuole proporre un momento formativo per aggiornare sui cambiamenti in atto nel mondo delle lenti oftalmiche, focalizzando l'attenzione su tutte le opportunità offerte dalla tecnologia freeform sia per le progressive sia per le cosiddette "monofocali evolute", passando per il mondo dei trattamenti e in particolare il nuovo Blublock a protezione dalla luce blu.

«Per sfruttare le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie è necessario non solo essere sempre aggiornati, ma interpretare correttamente tutte le innovazioni funzionali, frutto della continua ricerca dei laboratori R&D di Ital-Lenti, che permettono costantemente di adeguare i prodotti alle realtà e alle crescenti esigenze delle diverse tipologie di portatori», sottolinea in una nota Marchesi.

Il manager terrà gli incontri insieme a relatori che porteranno la loro esperienza e i loro studi. I prossimi eventi sono previsti il 23 novembre a Tivoli, in provincia di Roma, e il 30 a Padova. «Al momento abbiamo pianificato una decina di incontri - anticipa al nostro quotidiano Marchesi - Dopo la pausa natalizia, il roadshow riprenderà, infatti, con ulteriori tappe».

## Bicocca, una mostra su Borghesi con i pezzi storici di Chierichetti

Verrà allestita a fine novembre presso L'Università milanese "La sapienza è figliola della speranza", esposizione di strumenti scientifici antichi dedicata al docente universitario di Fisica, nonché coordinatore nazionale dei corsi di laurea in Ottica e Optometria, con il contributo del centro ottico milanese

«Osservare i fenomeni, misurare le grandezze fisiche utili alla loro descrizione e sfruttarli per lo studio del mondo che ci circonda sono i passi fondamentali dello sviluppo della fisica nella storia». È questo, come riportato in una nota dell'ateneo lombardo, il percorso che idealmente seguirà la mostra (nella foto, la locandina), la quale verrà articolata in due sezioni, la prima focalizzata su elettricità e magnetismo e ottica, la seconda su spettroscopia e optometria, ambiti specifici nei quali Alessandro Borghesi conduce la sua attività di ricerca. L'inaugurazione è prevista per il 27 novembre e vedrà due momenti, uno dedicato al docente, durante il quale colleghi e amici parleranno della sua attività scientifica e di gestione dell'Università, e uno di presentazione dell'esposizione, con visita guidata.

La mostra è stata realizzata grazie ai prestiti provenienti dalle collezioni del Museo di storia dell'Università di Pavia e con il contributo della collezione Chierichetti, che fa capo allo storico negozio di corso di Porta Romana e che è ospitata permanentemente presso l'ateneo milanese tra i dipartimenti di Fisica e di Scienze dei materiali. «Normalmente i pezzi della nostra collezione esposti all'università sono oltre 70 e comprendono anche lenti e montature - spiega a b2eyes TODAY Cristian Scotti, responsabile di Ottica Chierichetti - Attraverso questa collaborazione abbiamo dato la possibilità, in occasione della mostra che verteva su un argomento specifico, di utilizzare alcuni degli strumenti che ne fanno parte e di usare le teche permanenti in cui sono contenuti per esporre gli altri prestiti richiesti». La mostra sarà aperta al pubblico dal lunedì al venerdì fino al 23 dicembre.

